

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 71 (2002)  
**Heft:** 2

**Artikel:** Nota conclusiva  
**Autor:** Zanolari, Livio  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-54505>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 02.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

LIVIO ZANOLARI

## Nota conclusiva

Le e i partecipanti al concorso letterario della PGI hanno dato tante incoraggianti conferme. La più importante: la lingua italiana continua a fiorire anche tra le giovani generazioni. Questa benevole attitudine aiuta una comunità intera ad acquisire la necessaria consapevolezza per apprezzare quanto più intimamente ci appartiene, la lingua. Un'altra conferma: tra le giovani generazioni c'è un notevole potenziale di persone, capaci, mediante la lingua appunto, di assumere un ben definito ruolo nel comunicare. Proprio in questo contesto la nostra società ha urgente bisogno di far circolare le informazioni e, ciò che più conta, di farle circolare bene. I supporti tecnici sono sempre più efficienti, i canali di diffusione non conoscono tregua nel loro sviluppo programmatico, le forme di presentazione sono sempre più accattivanti. Ma questa evoluzione risulta efficace solo se è accompagnata da una lingua pulita, corretta, curata, ricca, fantasiosa, calibrata. Insomma, per perfezionare l'effetto comunicativo occorre padroneggiare la lingua. Le e i giovani partecipanti al concorso hanno dato prova di riuscire a dominare questo favoloso strumento. Anzi, hanno dato molto di più. La loro prestazione, oltre alle conferme, è servita anche da stimolo. Con i loro testi porgono esempi che servono da paragone arricchente e da prezioso punto di riferimento.